

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00049171

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTN - Denominazione /dedicazione Altare della Madonna del Carmelo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia NU

PVCC - Comune Bosa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione cattedrale

LDCN - Denominazione attuale Cattedrale di S. Maria Immacolata

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1899

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Ferrara C. Antonio

AUTA - Dati anagrafici notizie sec. XIX

AUTH - Sigla per citazione 59000333

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica stucco/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unità UNR

MISA - Altezza 600

MISL - Larghezza 140

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Quattro colonne tortili simulanti il marmo nero, poggianti su piani diversi, con bianchi capitelli compositi delimitano la parte centrale dell'altare in cui si apre una nicchia con la statua della Madonna del Carmine e in alto due putti che reggono una corona decorata. Il timpano spezzato e decorato con angeli e motivi fitomorfi, lascia apparire al centro un'altra piccola cavità che accoglie la statua di una Santa Carmelitana (probabilmente S. Teresa d'Avila). Nel paliotto lo stemma dell'Ordine dei Carmelitani.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche Questo genere di altare in stucco, come gli altri dello stesso tipo presenti nella Cattedrale di Bosa, sono sicuramente opera dello stuccatore cagliaritano C. Antonio Ferrara, a cui dovettero essere commissionate tali opera nel momento in cui si intrapresero i lavori di ricostruzione della Chiesa. Perciò stesso si può ritenere che la data di realizzazione possa collocarsi tra il 1805 e il 1810 nonostante il repertorio decorativo (colonne tortili, timpano spezzato etc.) sia propriamente quello manieristico.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS SS 59885

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 2

ADSM - Motivazione scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1986

CMPN - Nome	Cosseddu M.
FUR - Funzionario responsabile	Dander M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)